FeralpiSalò Un'ex rondinella rovina l'esordio dei gardesani

La squadra di Rastelli paga tre minuti d'emozione in casa della Triestina: è subito 1-0 e poi Viotti si rivela invalicabile e ferma l'arrembaggio verdeblù

TRIESTINA	**1**
FERALPISALÒ	**0**

TRIESTINA (4-3-3) Viotti; Gissi, Thomasson, Izzo, Tombesi; Rossetti, Allegretti, Princivalli; De Vena (30' st Miani), Godeas (25' st Curiale), Motta (41' st D'Agostino) (Gadignani, D'Ambrosio, Mannini, Silvestri). Allenatore: Discepoli.

FERALPISALÒ (5-3-2) Branduani; Bonaccorsi (14' st Savoia), Camilleri (35' st Maccabiani, Leonarduzzi, Blanchard, Allievi (14' st Bianchetti); Muwana, Sella, Cortellini; Tarana, Tarallo (Gargallo, Fusari, Maccabiani, Sala, Castagnetti). Allenatore: Rastelli.

Arbitro Saia di Palermo.

Rete pt 3' Godeas.

Note Giornata calda, terreno in discrete condizioni. Spettatori: 6.000 circa. Ammoniti: Tombesi, Gissi, Allegretti, Muwana, D'Agostino. Calci d'angolo: 7-6 (4-3) per la FeralpiSalò. Recupero 0' e 5'30''.

Dall'inviato
Francesco Doria

TRIESTE La FeralpiSalò è come chi per anni chiede un appuntamento ad una bella ragazza, poi arriva tardi, non trova nessuno e resta con un pugno di mosche.
I ragazzi di Rastelli lasciano la testa negli spogliatoi del Nereo Rocco e la ritrovano con 180 secondi di ritardo sul fischio d'avvio della tanto attesa prima gara in Lega-Pro 1.
A quel punto, però, gli alabardati hanno già punto, sfruttando una fortunosa carambola, una gravissima disattenzione dell'intero pacchetto arretrato salodiano e l'opportunismo dell'esperto Denis Godeas. È lui, infatti, il primo ad arrivare sul pallone che, calciato dalla sinistra da Allegretti, attraversa intoccato l'area di rigore bresciana, colpisce il palo dalla parte opposta e torna al centro dell'area.
È l'episodio centrale della gara d'esordio in LegaPro 1 della squadra gardesana, quello che condanna alla sconfitta l'undici di un Rastelli che tuttavia, alla fine, non è granché dispiaciuto, ed a ragione. Una volta capita la situazione, infatti, senza timore alcuno ed anzi con grande (ed insospettata) personalità i suoi ragazzi prendono in mano il centrocampo e sfiorano più volte il gol del pareggio. La Triestina, fatta in buona parte di giocatori di categoria superiore (Allegretti, Godeas, Motta e l'ex rondinella Viotti sono i nomi più noti), non è ancora squadra (la società ha acquistato una dozzina di giocatori nelle ultime 48 ore di mercato), fatica, cerca con esperienza e grinta di limitare i danni, ma solo grazie alle parate di Sergio Viotti va al riposo in vantaggio.
Già al 7' il primo intervento che gli vale il titolo di migliore in campo. Cross di Tarana da destra e grandissimo stacco di Cortellini che cerca l'angolino opposto, ma Viotti con un gran riflesso alza in angolo.
Al 13', dopo che Tarana si è visto respingere un tiro dal corpo di Tombesi, è la gamba di un difensore a salvare la porta alabardata sulla conclusione di esterno sinistro dal limite ancora di un Cortellini che appare incontenibile. La palla, deviata, termina in angolo sfiorando il palo.
Ancora Viotti in evidenza al 23', quando toglie la palla dalla testa di Tarallo, ma soprattutto un minuto più tardi, quando il cross dalla mancina è di Blanchard, lo stacco imperioso di Tarallo, e l'estremo difensore alabardato vola sulla sua destra per togliere la sfera dall'angolino.
In tutto il primo tempo la Triestina si fa vedere nella metà campo salodiana solo con un tiro di Godeas, bloccato a terra da Branduani, ed uno di De Vena messo in angolo da un difensore.
Viotti, invece, di nuovo al 40' nega il gol a Cortellini che da posizione un po' defilata sulla mancina fa partire un potente sinistro a pelo d'erba.
Nella ripresa si vede anche Branduani. Al 7' l'arbitro assegna con generosità una punizione dal limite ai padroni di casa, ma sul gran destro a giro di Allegretti, il portiere gardesano alza in angolo. Viotti non è da meno: al 10' Tarana prende palla sulla destra, finta la fuga sul fondo, si accentra e di sinistro cerca l'angolino opposto, ma il portiere triestino, questa volta in tuffo, gli nega il gol.
Rastelli cambia gli esterni difensivi, ma non ha grandi risposte, anche perché la Triestina si chiude a riccio. Motta (24') dai venticinque metri punta l'angolino, Branduani alza in angolo; due minuti dopo ancora Motta, sugli sviluppi di un corner di Allegretti, di testa da due passi manda alto.
L'ultima occasione per la FeralpiSalò arriva al 32': angolo di Cortellini dalla destra, Tarallo incorna bene a fil di palo con Leonarduzzi che si tuffa sulla sfera, ma la manca per centimetri. E la Feralpi esordisce con una sconfitta magari preventivabile alla vigilia della trasferta giuliana, ma che per come è maturata lascia l'amaro in bocca.

NIENTE DA FARE

Una sconfitta forse preventivabile alla vigilia ma che lascia l'amaro in bocca per il modo in cui è maturata

SU TELETUTTO

A «Parole di calcio» stasera i presidenti di Lume e Feralpi

BRESCIA Legapro 1 protagonista su Teletutto. Da questa sera e ogni lunedì a partire dalle 22.15 riflettori puntati sul Lumezzane e la FeralpiSalò all'interno della nuova trasmissione «Parole di calcio Legapro 1». Ospiti della prima puntata il presidente del Lumezzane Renzo Cavagna e quello della FeralpiSalò Giuseppe Pasini. Conduce Erica Bariselli.

Personaggi

Nella foto grande un tentativo a rete di Tarallo. In alto: a destra, Allievi; a sinistra Sella; nella foto piccola Tarana

Fotogallery su **www.giornaledibrescia.it**

LA GARA AI RAGGI X

Salta subito il piano tattico del mister e il sospirato pareggio non arriva

TRIESTE Tatticamente, la partita della FeralpiSalò così come era stata impostata in settimana, è durata un batter di ciglia. Poi l'iniziale 5-3-2 con Bonaccorsi e Allievi esterni, Camilleri, Leonarduzzi e Blanchard centrali, Muwana, Sella e Cortelllini centrocampisti e Tarana a supporto di Tarallo ha preso forme variegate, data a necessità di recuperare l'immeritato svantaggio iniziale.
Soprattutto quella di un 3-4-2-1, con i centrali un po' più larghi, i due difensori esterni in linea con Muwana e Sella, e con Cortellini e Tarana più vicini a Tarallo. Con questo modulo Cortellini spesso si è presentato al tiro e Tarana ha avuto buoni spunti.
Alla Feralpi sono mancati i cross. Di apprezzabili, ne ricordiamo solo un paio nel primo tempo ed uno nella ripresa. Forse troppo poco, visto che in mezzo all'area c'è Tarallo in attesa di palloni preziosi, ed il fatto che i difensori della Triestina fossero di grande qualità non ci pare giustificazione apprezzabile. f. d.

LEGA PRO 1 GIRONE B

1ª GIORNATA

Barletta-Frosinone	1-0
Bassano-V. Lanciano	0-1
Cremonese-Carrarese	sosp.
Latina-Siracusa	1-1
Portogruaro-Pergocrema	0-1
Spezia-Andria	0-0
Südtirol-Piacenza	1-2
Trapani-Prato	2-1
Triestina-**FeralpiSalò**	1-0

PROSSIMO TURNO
11/09/2011

Andria-Cremonese
Carrarese-Latina
FeralpiSalò-Südtirol
Frosinone-Spezia
Pergocrema-Bassano
Piacenza-Trapani
Prato-Barletta
Siracusa-Portogruaro
V. Lanciano-Triestina

CLASSIFICA

	PT	G	V	N	P
Barletta	3	1	1	0	0
Pergocrema	3	1	1	0	0
Trapani	3	1	1	0	0
Triestina	3	1	1	0	0
V. Lanciano	3	1	1	0	0
Andria	1	1	0	1	0
Latina	1	1	0	1	0
Siracusa	1	1	0	1	0
Spezia	1	1	0	1	0
Bassano	0	1	0	0	1
Carrarese	0	0	0	0	0
FeralpiSalò	0	1	0	0	1
Frosinone	0	1	0	0	1
Portogruaro	0	1	0	0	1
Prato	0	1	0	0	1
Südtirol	0	1	0	0	1
Piacenza (-4 pt)	-1	1	1	0	0
Cremonese (-6 pt)	-6	0	0	0	0

1ª classificata in serie B - Dalla 2ª alla 5ª ai play off
Dalla 14ª alla 17ª ai play out - 18ª in Lega Pro2

BARLETTA	**1**
FROSINONE	**0**

BARLETTA (4-2-3-1) Sicignano; Mazzarani, Migliaccio, Mengoni, Angeletti; Guerri, Hanine (14' st Di Cecco); Simoncelli, Mazzeo (41' st Pisani), Schetter (20' st Franchini); Di Gennaro. Allenatore: Cari.

FROSINONE (4-4-2) Nordi; Catacchini, Stafani, Biasi, Vitale (27' st Aurelio); Baccolo, Beati, Frara, Miramontes; Artistico (11' st Fautaria), Lamantia (13' st Bonvissuto). Allenatore: Sabatini.

Rete 17' pt Simoncelli.

BASSANO	**0**
V. LANCIANO	**1**

BASSANO (4-2-3-1) Grillo; Lorenzini, Scaglia, Porchia, Chosheh (15' st Ferretti); Caciagli (26' st Drudi), Proietti; Bonetto, Mateos, Guariniello (38' st Gasparello); Longobardi. Allenatore: Jaconi.

VIRTUS LANCIANO (4-3-3) Aridità; Vastola, Massoni, Amenta, Mammarella; Capece (47' st Novinic), D'Aversa, Volpe; Turchi (30' st Zeytulaev), Pavoletti, Improta (37' st Chiricò). Allenatore: Gautieri.

Rete 21' st Improta.

CREMONESE	**0**
CARRARESE	**0**

(Sospesa)

CREMONESE (4-3-3) Alfonso; Semenzato, Cremonesi, Minelli, Favalli; Fietta, Pestrin, Dettori; Nizzetto, Musetti, Samb. Allenatore: Brevi.

CARRARESE (4-4-2) Gazzoli; Bregliano, Benassi, Anzalone, Vannucci; Orlandi, Taddei, Corrent, Ballardini; Merini, Cori. Allenatore: Sottili.

Arbitro Rosa di Pordenone.

Note Gara sospesa al 7' pt per impraticabilità del campo. Spettatori 2.800 circa.

LATINA	**1**
SIRACUSA	**1**

LATINA (4-3-3) Martinuzzi; Toninelli, Maggiolini, Matute, Cafiero; Farina, Tortori (31' st Ricciardi), Berardi; Jefferson (10' st Bernardo), Fossati, Babù (43' st Pagliarolì). Allenatore: Sanderra 6.5.

SIRACUSA (4-4-2) Baiocco P.; Lucenti, Pippa (31' st Capocchiano), Baiocco D., Moi; Ignoffo, Giordano, Spinelli, Longoni (1' st Mancosu); Montalto, Bongiovanni (1' st Zizzari). Allenatore: Sottil.

Reti 5' pt Jefferson, 25' st Montalto.

PORTOGR.	**0**
PERGOCREMA	**1**

PORTOGRUARO (4-4-2) Bavena; Adamo, Fedi (15' st Regno), Radj, Bognanni; Lunati, Herzan, Giacobbe (1' st Coppola), Luppi; Della Rocca, Cunico (1' st Corazza). Allenatore: Rastelli.

PERGOCREMA (4-4-2) Concetti; Cuomo, Doudou, Sembroni, Rizza; Ricci, Romondini, Angiulli, Rizzo (39' st Mattia); Guidetti (27' st Mammetti), Testardi (47' st Capua). Allenatore: Brini.

Arbitro Rocca di Vibo Valentia.

Rete 28' Doudou.

SPEZIA	**0**
ANDRIA	**0**

SPEZIA (4-2-3-1) Russo; Bianchi (29' st Vannucchi), Lucioni, Murolo, Rivalta; Bianco (17' Buzzegoli), Carobbio; Madonna, Iunco, Testini (11' st Casoli); Mastronunzio. Allenatore: Gustinetti.

ANDRIA (4-2-3-1) Spadavecchia; Pierotti, Zaffagnini, Cossentino (40' pt Cipriani), De Giorgi; Paolucci, Arini; Minesso (22' st Contessa), Del Core, Manco (11' st Comini); Innocenti. Allenatore: Di Meo.

Arbitro Penno.

SÜDTIROL	**1**
PIACENZA	**2**

SÜDTIROL (4-3-3) Iacobucci; Grea, Kiem, Cascone, Martin; Furlan, Calliari (12' st Chiavarini), Uliano (37' st Bacher); Schenetti, Fischnaller, Fink (40' st Chinellato). Allenatore: Stroppa.

PIACENZA (4-3-1-2) Cassano; Avogadri, Melucci, Di Bella, Calderoni; Foglia, Parola, Marchi; Guzman (40' st Ferrante); Volpe (16' st Esposito), Guerra. Allenatore: Monaco.

Reti 44' pt Guerra; 18' st Fischnaller; 25' st Foglia.

TRAPANI	**2**
PRATO	**1**

TRAPANI (4-4-2) Castelli; Priola, Pagliarulo, Filippi, Dai; Lo Bue, Caccetta, Pirrone (43' st Provenzano), Ficarrotta; Abate, Gambino (39' st Mastrolilli). Allenatore: Boscaglia.

PRATO (3-4-2-1) Layeni; Patacchiola, Serafini, Lamma (6' st Pisanu); Varruti, Sacenti, Cavagna, Geroni (dal 37' st Gori); Marongiu (6' st Guarisa), Alberti; Pesenti. Allenatore: Esposito.

Arbitro Minelli di Varese.

Reti 30' pt Gambino, 12' st Pisanu, 26' st Ficarrotta.

LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 6.5
Sull'azione del gol ha anche lui una parte di colpe. Si riscatta però nella ripresa, quando Allegretti prima e Motta poi lo costringono ad alcuni interventi da campione.

BONACCORSI 5
L'approccio alla partita è negativo. Un suo fallo origina la punizione del gol, ma soprattutto sono alcuni errori banali in fase di impostazione a macchiarne la gara. Dal 14' st Savoia (6), che è un po' più preciso, ma non fa cambiare marcia al centrocampo salodiano.

CAMILLERI 5
Come i compagni del trio centrale di difesa, ha gravi responsabilità sul gol subìto. Stupisce (in negativo) quando cerca di uscire palla al piede in mezzo a due attaccanti di casa. Lo grazia l'arbitro, fischiando un fallo su di lui che non c'è. Dal 35' st Maccabiani (SV).

LEONARDUZZI 5.5
Come Camilleri, poco meglio di Camilleri. Il centrale dei centrali salodiani è un po' in bambola nel primo tempo, poi cresce. Calando però nel finale.

BLANCHARD 5
Inizio tremebondo, come tutti i colleghi della retroguardia bresciana. Poi cerca di far valere il gran fisico, ma quando ha la palla tra i piedi commette alcuni errori che potrebbero far scattare pericolosi contropiede degli alabardati.

ALLIEVI 6
Dal suo piede partono alcuni buoni traversoni in area, ma in fase di copertura si fa trovare spesso fuori posizione. Buon per lui che De Vena non ne approfitti granché Dal 14' st Bianchetti (6), che ha qualche buono spunto, ma piedi non eccelsi.

MUWANA 6.5
Prestazione di grande solidità per il congolese, che corre dall'inizio alla fine con ordine e piedi adatti alla categoria. Una pecca: si fa ammonire per un fallo veniale.

SELLA 6.5
Il capitano cerca di mettere ordine nel gioco salodiano, ma non sempre i compagni lo assistono. Torna a giocare in terza serie sette anni dopo la famosa finale play off Lumezzane-Cesena, ma anche a 37 anni non sente il salto di categoria.

CORTELLINI 7
Sicuramente il migliore nelle file dei salodiani. Nel primo tempo è anche il più pericoloso in fase offensiva, ma Viotti (per un anno compagno di squadra nel Brescia) gli nega la gioia del gol. Nella ripresa risulta meno pericoloso, ma non per questo meno utile.

TARANA 6.5
Parte a destra, poi si sposta sulla mancina, a volte quarto centrocampista, a volte trequartista (insieme a Cortellini) alle spalle di Tarallo. Confeziona alcune buone occasioni, ma su di lui i difensori alabardati fanno buona guardia.

TARALLO 6.5
L'osservato speciale numero 1 della retroguardia triestina attira le attenzioni di Thomasson in prima battuta, poi di Izzo. Lotta, combatte, strattona e viene strattonato. Si libera una sola volta, e sul suo colpo di testa Viotti è costretto a volare per togliere la palla dall'angolino.

TRIESTINA
Viotti 8; Gissi 6, Thomasson 6, Izzo 6, Tombesi 6; Rossetti 6, Allegretti 7, Princivalli 6; De Vena 6 (30' st Miani sv), Godeas 7 (25' st Curiale sv), Motta 6.5 (41' st D'Agostino sv).

L'arbitro SAIA 5.5
La gara non è difficile da dirigere, ma nel primo tempo è fuori fase. Per fortuna non incide sul risultato. f. d.

DOPOPARTITA / 1
Il presidente Pasini

«Spiace perdere ma non torno a casa deluso»

TRIESTE Non si sorride in sala stampa, ma poco ci manca. Dirigenti, staff tecnico e giocatori si dichiarano soddisfatti per l'esordio in Lega-Pro 1. Non sono arrivati punti, ma è andata meglio di come poteva andare. La mente di tutti è comunque già rivolta a domenica prossima: contro il Südtirol bisogna ottenere il primo successo della stagione.
«Tutto sommato sono soddisfatto - commenta il presidente Giuseppe Pasini -: abbiamo disputato una buona gara. Il gol iniziale avrebbe potuto tagliarci le gambe, ma non è stato così. C'è stata una bella reazione della squadra. Devo ammettere che è stata una bella emozione veder giocare la mia squadra in questo stadio. Non torno a Brescia deluso, ma con la convinzione che domenica possiamo battere il Südtirol».
Sulla stessa linea d'onda il direttore sportivo Eugenio Olli, che commenta: «Non è andata male. Considerando il fatto che ci mancavano quattro giocatori, ci siamo comportati bene. Il mister era vincolato nei cambi, perché si trovava in condizioni di emergenza. I giocatori che sono entrati in campo non hanno comunque deluso le attese. Peccato per il gol subito dopo tre minuti: era una palla velenosa e contro la Triestina ci può stare. Ora però dobbiamo cercare di migliorare».
Debuttante di maglia, ma non di categoria, Emiliano Tarana è stato tra i più pericolosi della Feralpi: «In settimana avevo detto che volevo vedere di che pasta eravamo fatti. Secondo me siamo una bella squadra, peccato solo che non siano arrivati punti: noi siamo stati belli, i nostri avversari brutti ma cinici. Questa prestazione è un'iniezione di fiducia per il futuro. Faccio i complimenti ai compagni debuttanti nella categoria: si sono comportati davvero molto bene».
Tra i migliori in campo c'è stato sicuramente Paolo Branduani, l'estremo difensore della FeralpiSalò: «Di questa partita vorrei eliminare solamente i primi cinque minuti. In occasione del calcio piazzato di Allegretti, non ci eravamo ancora assestati: la palla ha attraversato l'area ed è finita sul palo, poi Godeas è stato più rapido di tutti e ha insaccato. Dopo il gol la Triestina non è quasi più riuscita a rendersi pericolosa. Io sono infatti rimasto inoperoso fino a dopo l'intervallo. Poi ho fatto una bella parata su Motta, ma il mio intervento non è servito ad evitare la sconfitta. Sono certo che ci rifaremo domenica prossima». **e. pas.**

DOPOPARTITA / 2
Il tecnico Rastelli

«Approccio timido ma sono certo che ci rifaremo»

TRIESTE Esordio convincente, nonostante la sconfitta. La FeralpiSalò paga dazio in quel di Trieste, ma senza deludere. In una giornata in cui Cortellini e compagni scendevano in campo per limitare i danni, i gardesani non hanno sfigurato, anzi, per alcuni tratti si sono fatti preferire rispetto agli avversari. L'esordio positivo non frutta però alcun punto: «Che peccato - commenta il tecnico verdeblù Claudio Rastelli -, sono rammaricato per la sconfitta, che si poteva evitare. I novanta minuti della mia squadra non sono stati però deludenti, anzi, dal mio punto di vista siamo stati all'altezza della situazione».
La Feralpi è partita con il freno a mano tirato: «Questa era una giornata particolare perché, oltre a debuttare in Prima Divisione, ci trovavamo ad affrontare una delle squadre più forti del girone. I ragazzi hanno sbagliato approccio alla gara: evidentemente stadio e ambiente hanno influito negativamente. Dopo tre minuti siamo passati in svantaggio e poi è stato difficile recuperare».
A quel punto la squadra ha reagito: «Sotto di una rete ci siamo rimboccati le maniche - prosegue Rastelli - e abbiamo creato tante buone occasioni da gol, anche se non siamo stati molto fortunati. Nonostante il grande impegno non siamo riusciti a pareggiare e alla fine è arrivata una sconfitta che ritengo immeritata. Accettiamo comunque il verdetto del campo: considerando quello che abbiamo fatto vedere in questi primi novanta minuti ufficiali della stagione, posso affermare che ci sono tutti i presupposti per migliorare».
Da domani torneranno disponibili quattro giocatori, Zomer, Turato, Dell'Acqua e Defendi, che ieri erano squalificati: «Riprendiamo gli allenamenti con grande fiducia in vista della prossima gara. Lavoreremo soprattutto sulle palle inattive, perché a Trieste abbiamo sofferto molto i calci piazzati. Siamo comunque sulla buona strada, ne sono convinto».
Dall'altra parte il tecnico degli alabardati Gian Cesare Discepoli si gode il successo: «L'importante era partire bene e così è stato. Abbiamo ottenuto una buona vittoria contro una squadra esordiente nella categoria. Non abbiamo brillato, anche perché molti giocatori sono arrivati in chiusura di mercato. Io sono però soddisfatto: abbiamo un bel margine di crescita, dobbiamo solo lavorare sul campo».
Enrico Passerini